



Tre aste su 4 deserte

Il Comune non riesce a vendere i suoi beni

N. S. CAVARZERE - Speranze svanite per il Comune di Cavarzere che contava di portare un po' di ossigeno alle casse municipali con l'alienazione dei beni messi all'asta nel mese di dicembre. Delle quattro procedure avviate, solo una infatti non è andata deserta, quella inerente l'ex falegnameria in via Circonvallazione, relativamente alla quale è stata fatta un'unica offerta, che si è aggiudicata l'asta. Niente di fatto invece per le altre tre aste, la prima, che si doveva tenere il 20 dicembre, riguardava quattro aree comunali nella frazione di Rottanova per le quali l'importo a base d'asta era di 29.500 euro ciascuna. Stessa sorte per l'area comunale in via Edison, entro il termine del 20 dicembre non è stata presentata nessuna offerta e così i 33mila euro, fissati a base d'asta, per questa volta non sono stati introitati. L'asta dalla quale si sperava di poter incassare di più, quella relativa a un terreno in viale Regina Margherita confinante con l'Ilcev, è andata anch'essa deserta. Il terreno in questione, per il quale l'importo a base d'asta era di 65mila euro, sembrava essere appetibile per la sua posizione, tuttavia neppure questo ha saputo attirare l'attenzione di qualche possibile acquirente. Probabilmente il Comune proverà nei prossimi mesi a mettere sul mercato anche ulteriori beni e magari a riproporre delle procedure d'asta anche per questi e gli altri beni relativamente ai quali nessuno ha presentato un'offerta.